

Lugo Disagi a Madonna delle Stuoie per la chiusura del passaggio a livello di via Croce Coperta. Interpellanza del Pri

## Un quartiere separato dalla città

Lugo Biblioteca, teatro e media Baracca saranno integrate, con benefici per il traffico

### Prende forma la cittadella della cultura

Prende forma l'idea di «cittadella della cultura», inserita nella variante generale al Prg di Lugo come progetto d'area, di cui fanno parte la biblioteca Trisi, il teatro Rossini e la scuola media Baracca. La Giunta comunale ha infatti deliberato l'acquisto dell'area ex-Opel posta sul retro dei tre edifici a destinazione didattica - culturale, in pieno centro cittadino. L'area acquistata dal Comune comprende un terreno di 1710 metri quadrati e un capannone di circa 4000 metri cubi. Il nuovo spazio a disposizione permetterà di realizzare un nuovo ingresso, da

viale Miraglia, alla media Baracca, con l'obiettivo di diminuire il traffico oggi tutto concentrato su via Eraldi. Una volta completate le pratiche riguardanti l'acquisto, tutta l'area sarà risistemata. In programma la realizzazione di vialetti pedonali e ciclabili, la creazione di una zona verde e di una zona per parcheggio bici pavimentata con cubetti in porfido e attrezzata con pensiline copribiciclette e rastrelliera. L'intervento sarà completato con l'installazione di lampioni e panchine lungo i vialetti.

«Con questo intervento — spiega il sindaco Maurizio Roi — intendiamo raggiun-

gere due obiettivi. Da un lato rendiamo più agevole l'accesso alla media Baracca, un miglioramento che va incontro alle esigenze dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti, dall'altro alleggeriamo il traffico su via Eraldi, che in questo modo viene ad essere notevolmente decongestionato. Infine — conclude il sindaco — gettiamo le basi per la sistemazione della cittadella della cultura, con l'obiettivo di migliorare e qualificare tutta l'area che comprende il teatro Rossini, la biblioteca Trisi e la media Baracca, integrandola con il sistema delle piazze centrali».

L'irrisolto ed annoso problema degli insufficienti collegamenti tra il popoloso quartiere di Madonna delle Stuoie ed il centro di Lugo torna di pressante attualità, con la chiusura del passaggio a livello su via Croce Coperta. La decisione, assunta di recente dall'amministrazione, è oggetto di una critica presa di posizione da parte del capogruppo del Pri, Roberto Drei.

In un'interpellanza al sindaco ed in una lettera al presidente della circoscrizione Lugo-sud, il capogruppo repubblicano ricorda gli impegni assunti dall'amministrazione, quando nell'autunno scorso il consiglio comunale votò all'unanimità, grazie anche al lavoro di mediazione svolto dal Pri, un'odg sul centro merci e sugli interventi che in prospettiva si sarebbero dovuti effettuare per garantire collegamenti più rapi-

di ed efficaci tra Lugo-sud ed il resto della città.

«Nell'ordine del giorno — sottolinea Drei — venivano indicate anche alcune priorità fra gli interventi da realizzare, precisando che prima di chiudere il passaggio a livello su via Croce Coperta, andava presentata un'adeguata soluzione progettuale (sovra o sottopasso), per mantenere in essere il collegamento che la via Croce Coperta oggi offre al quartiere di Madonna delle Stuoie». Attualmente via Croce Coperta è un'importante alternativa che in caso di chiusura contemporanea dei passaggi a livello delle vie Piano Caricatore e Rivali San Bartolomeo, consente il collegamento del quartiere di Madonna delle Stuoie con Lugo e viceversa. Un'importanza che aumenta in vista dei progetti dell'amministrazione per la realizzazione del campus scolastico

e dell'autostazione delle corriere.

«E' dunque evidente — prosegue Drei — come il carico del traffico autoveicolare (e non) sia destinato ad aumentare nel quartiere di Madonna delle Stuoie, già oggi sofferente per una viabilità poco scorrevole causa la barriera ferroviaria. Costi non è difficile prevedere che gli interventi ipotizzati dal Comune per superare la barriera avranno tempi molto lunghi, sia per la complessità delle opere che per l'entità dei costi, mentre aumenterà il carico del traffico nel quartiere, che nel frattempo non potrà però più avvalersi del collegamento fino ad oggi assicurato da via Croce Coperta. Ecco perché — conclude Drei — una soluzione per assicurare la transitabilità di via Croce Coperta, anche dopo la chiusura del passaggio a livello, era stata inserita nell'odg».